

Comune di RONAGO

Provincia di Como

COMUNE DI RONAGO		
24 MAG 2017		
Prot. N.	1891	
Cat.	2	Classe. 11 Fasc.

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2016

ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. NICOLA CORNIANI

RAG. MAURO TERRAGNI

DOTT. GREGORIO TOLOMEO

Indice

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO	7
Verifiche preliminari	7
Gestione Finanziaria	7
Risultati della gestione	8
Saldo di cassa.....	8
Risultato della gestione di competenza	9
Risultato di amministrazione.....	16
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione...	18
Fondi spese e rischi futuri	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	21
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	22
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	22
Contributi per permesso di costruire	23
Proventi dei servizi pubblici.....	24
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	24
Proventi dei beni dell'ente	25
Spese correnti.....	25
Spese per il personale	25
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	26
Spese di rappresentanza	26
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)	26
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147).....	27
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	27
Spese in conto capitale.....	27
Limitazione acquisto immobili.....	27
Limitazione acquisto mobili e arredi	27
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	28
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	28
Contratti di leasing	28
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	29
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	31
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	31
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	31
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	31

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	31
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	33
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	33
CONTO ECONOMICO	34
STATO PATRIMONIALE	34
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	35
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	36
CONCLUSIONI	37

Comune di RONAGO

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 23 maggio 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
 - degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e all'unanimità di voti

APPROVA

L'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Ronago, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ronago, 23 maggio 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Nicola CORNIANI

Rag. Mauro TERRAGNI

Dott. Gregorio TOLOMEO

INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori nominati con deliberazione dell'Assemblea dell'Unione di Comuni Lombarda Terre di Frontiera n° 10 del 15.09.2015;

- ◆ ricevuta in data 03.05.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 15 del 2.05.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 \(Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel\)](#):

- a) conto del bilancio;
- b) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si

riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio ([art. 227 TUEL, c. 5](#));
 - inventario generale ([art. 230 TUEL, c. 7](#));
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata ([art. 62, comma 8 della Legge 133/08](#));
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#) e [D.M. 23/1/2012](#));
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
 - ◆ visto il [D.lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

che l'Ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 D.Lgs. 267/2000 ha adottato il sistema di contabilità semplificata con la tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori, il conto del patrimonio;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 08/08/2016, con delibera di Consiglio Comunale n. 27;
- che l'ente non ha avuto la necessità di riconoscere debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 14 del 2.05.2017 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 864 reversali e n. 636 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è reso necessario il ricorso all'anticipazione, nei limiti previsti dall'[articolo 222 del TUEL](#) come da delibera della G.C. n.1 del 11.01.2016;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 195 del TUEL](#) e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203 e 204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226 e 233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il

conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Milano, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			268.953,00
Riscossioni	509.321,94	1.240.113,53	1.749.435,47
Pagamenti	344.043,94	978.627,67	1.322.671,61
Fondo di cassa al 31 dicembre			695.716,86
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			695.716,86
di cui per cassa vincolata			

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	695.716,86
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2013	2014	2015
Disponibilità	195.336,19	207.296,89	695.716,86
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	37	3	0
Utilizzo medio dell'anticipazione	3.636,89	1.281,42	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	99.635,16	0,00	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	134.564,95	0,00	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	205,68	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria determinato ai sensi dell'[art. 222 del Tuel](#) nell'anno 2016 è stato di euro 440.748,16

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 100.199,07 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	1.622.025,60	1.801.477,79	1.456.022,66
Impegni di competenza	meno	1.446.422,50	1.617.707,72	1.430.280,28
Saldo		175.603,10	183.770,07	25.742,38
quota di FPV applicata al bilancio	più			328.752,51
Impegni confluiti nel FPV	meno			254.295,82
saldo gestione di competenza		175.603,10	183.770,07	100.199,07

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	1.240.113,53
Pagamenti	(-)	978.627,67
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	261.485,86
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	328.752,51
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	254.295,82
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	74.456,69
Residui attivi	(+)	352.697,40
Residui passivi	(-)	588.440,88
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	- 235.743,48
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		100.199,07

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	100.199,07
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	55.000,00
Quota di disavanzo ripianata	2.188,00
SALDO	153.011,07

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	7.000,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	2.188,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.069.583,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.005.726,52
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	7.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	22.414,78
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		39.253,70
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	5.618,79
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	44.872,49

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	55.000,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	321.752,51
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	386.439,66
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	5.618,79
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	402.138,98
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	247.295,82
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		108.138,58

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	44.872,49
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	108.138,58
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		153.011,07

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		44.872,49
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		44.872,49

Note per la compilazione delle tabelle:

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(* La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo pluriniale vincolato	01/01/16	31/12/16
Fondo pluriniale vincolato - parte corrente	7.000,00	7.000,00
Fondo pluriniale vincolato - parte capitale	321.752,51	247.295,82
Totale	328.752,51	254.295,82

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del [principio applicato alla competenza finanziaria potenziata](#)

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	151.980,86	151.980,86
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	83.232,00	83.232,00
Per contributi straordinari	52.924,51	52.924,51
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	288.137,37	288.137,37

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	6.134,79
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	45.481,00
Entrate per eventi calamitosi	-
Canoni concessori pluriennali	-
Sanzioni per violazioni al codice della strada	-
Altre (da specificare)	-
Totale entrate	51.615,79
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	-
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	-
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	-
Sentenze esecutive ed atti equiparati	-
Altre (da specificare)	-
Totale spese	-
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	51.615,79

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 330.819,60 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			268.953,00
RISCOSSIONI	509.321,94	1.240.113,53	1.749.435,47
PAGAMENTI	344.043,94	978.627,67	1.322.671,61
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			695.716,86
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			695.716,86
RESIDUI ATTIVI			858.028,10
RESIDUI PASSIVI			968.629,54
<i>Differenza</i>			- 110.601,44
<i>meno FPV per spese correnti</i>			7.000,00
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			247.295,82
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			330.819,60

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Risultato di amministrazione (+/-)	285.532,15	221.534,70	330.819,60
di cui:			
a) Parte accantonata	7.715,00	77.156,71	125.300,47
b) Parte vincolata	8.155,00	11.015,20	16.091,56
c) Parte destinata a investimenti	233.702,56	155.663,79	210.779,69
e) Parte disponibile (+/-) *	35.959,59	-22.301,00	-21.352,12

La parte disponibile negativa (Euro 21.352,12) deriva in parte dal disavanzo generato in sede di riaccertamento straordinario dei residui (di originari Euro 17.484,67) di cui alla delibera del Consiglio Comunale n° 21 del 16.07.2015 che ha stabilito anche la ripartizione di tale disavanzo in quote uguali per 30 anni.

La differenza tra il residuo disavanzo di cui alla delibera n° 21 del 16.07.2015 (attualmente euro 16.319,03) e quanto emerge dal rendiconto 2016 (euro -21.352,12) deve essere obbligatoriamente applicata al bilancio di previsione 2017 o comunque non oltre la durata della consiliazione, contestualmente alla delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro deve essere sottoposto al parere del Collegio dei Revisori.

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	125.300,47
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	125.300,47

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	16.091,56
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	16.091,56

E' formata come segue: eliminazione mutui per economie lavori per euro 5.076,36; monetizzazione aree per EURO 11.015,20

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

quota avanzo 2015 non utilizzata	100.663,79
quota avanzo investimenti competenza 2016	107.622,58
avanzo investimenti residui 2015 e preced	2.493,32
TOTALE PARTE DESTINATA	210.779,69

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente					-
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					-
Debiti fuori bilancio					-
Estinzione anticipata di prestiti					-
Spesa in c/capitale		55.000,00			55.000,00
altro					-
Totale avanzo utilizzato	-	55.000,00	-	-	55.000,00

Variatione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.021.543,14	509.321,94	505.330,70	- 6.890,50
Residui passivi	740.208,93	344.043,94	380.188,66	- 15.976,33

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
Saldo gestione di competenza	(+ 0 -)	153.011,07
SALDO GESTIONE COMPETENZA		153.011,07
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		-
Minori residui attivi riaccertati (-)		6.890,50
Minori residui passivi riaccertati (+)		15.976,33
SALDO GESTIONE RESIDUI		9.085,83
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		153.011,07
SALDO GESTIONE RESIDUI		9.085,83
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		52.812,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		168.722,70
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		330.819,60

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità per l'importo di € 504.484,86 come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#) utilizzando il metodo ordinario. Con tale metodo il fondo è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo è stato calcolato utilizzando la media semplice dei rapporti annui.

In deroga a quanto stabilito dal punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#) l'Ente ha applicato la percentuale come sopra indicato sui residui a fine esercizio al netto degli incassi del mese di gennaio 2017, limitatamente al ruolo TARI in quanto la seconda rata di tale ruolo ordinario è stata scadenzata in tale mese.

Inoltre, per le entrate accertate ma i cui ruoli non sono stati emessi nel corso del 2016 (servizio idrico), l'accantonamento sui residui generati nel 2016 è stato effettuato abbattendo tali importi della stima degli incassi solitamente recuperabili nell'anno di emissione.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Nessun importo è accantonato.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Nessun importo è stato accantonato in quanto non necessario.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato in quanto il Sindaco non percepisce alcun compenso di indennità

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'[art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015](#), avendo registrato i seguenti risultati (importi in migliaia di euro).

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 7
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 322
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 720
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 116
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 116
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 234
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 386
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 1.456
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 1.006
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 7
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 1.013
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 402
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 247
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 6
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 643
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	(+) 1.656
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	(+) 129
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)
EQUILIBRIO FINALE (com presi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	(+) 129

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 31.3.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017](#).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

Anno 2016 : € 719.710,19

Anno 2015 : € 668.888,12

Anno 2014 : € 724.101,97

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.		
Recupero evasione ICI/IMU	31.000,00	12.865,21	41,50%		
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	14.481,00	7.708,00			
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	45.481,00	20.573,21	45,23%		

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	32.452,46	100,00%
Residui riscossi nel 2016	5.022,00	15,47%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3.667,89	11,30%
Residui (da residui) al 31/12/2016	23.762,57	73,22%
Residui della competenza	24.907,79	
Residui totali	48.670,36	

In merito si osserva la necessità di un accentuato controllo sulle azioni di recupero dell'evasione tributaria.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	13.285,45	6.989,19	6.134,79
Riscossione	12.410,45	6.989,19	6.134,79

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	13.285,45	70,06%
2015	6.989,19	75,00%
2016	6.134,79	100,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	875,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016		0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	875,00	100,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con D.L.vo 118/2011)			
	2014	2015	2016
Trasferimenti dallo Stato	9.101,84	4.799,96	4.799,96
Trasferimenti da UE			
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali	91.203,06	94.676,11	110.782,40
Trasferimenti da imprese e privati			
Totale	100.304,90	99.476,07	115.582,36

Entrate Extratributarie

La entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto D.Lvo 118/2011)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Erogazione servizi	121.749,75	122.694,41	117.171,77
Entrate da gestione dei beni	43.210,84	33.556,79	61.616,81
Interessi attivi	371,47	92,03	208,26
Altre entrate da redditi di capitale			
Rimborsi e altre entrate correnti	68.056,67	61.406,65	55.293,61
Totale entrate extratributarie	233.388,73	217.749,88	234.290,45

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Trasporto scolastico	9.700,00	27.000,00	-17.300,00	35,93%	
Pre/dopo scuola			0,00		
Scuola materna			0,00		
Mense scolastiche	20.000,00	20.197,00	-197,00	99,02%	
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Centro creativo			0,00		
Bagni pubblici			0,00		
Totali	29.700,00	47.197,00	-17.497,00	62,93%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

([artt. 142](#) e [208 D.Lgs. 285/92](#))

Il servizio è gestito dall'Unione di Comuni Lombarda Terre di Frontiera.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono in linea con l'anno precedente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	9.013,57	100,00%
Residui riscossi nel 2016	4.083,87	45,31%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-0,52	-0,01%
Residui (da residui) al 31/12/2016	4.930,22	54,70%
Residui della competenza	6.671,16	
Residui totali	11.601,38	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	70.981,90	52.959,72	-18.022,18
102	imposte e tasse a carico ente	5.156,67	3.447,61	-1.709,06
103	acquisto beni e servizi	196.141,11	170.569,51	-25.571,60
104	trasferimenti correnti	661.556,43	733.446,44	71.890,01
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	35.323,62	32.008,24	-3.315,38
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti	16.219,57	13.295,00	-2.924,57
TOTALE		985.379,30	1.005.726,52	20.347,22

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'art.1 [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art. 90 del Tuel](#).

In merito alla verifica circa la riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006, facendo l'ente parte dell'Unione di Comuni Lombarda Terre di Frontiera, il raffronto che segue è stato effettuato sommando i costi diretti dell'Ente con quelli sostenuti dall'Unione e attribuiti tramite i trasferimenti:

- media annua triennio 2011/2013 euro 325.520.03
- rendiconto 2016 euro 254.387.03

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 del decreto legge 66/2014](#), le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<u>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</u>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'[art. 14 del d.l.66/2014](#), non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Non ve ne sono.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente, disponendo esclusivamente di un'autovettura utilizzabile per tutte le necessità/servizi, ha

rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

Non vi sono incarichi in questo settore a carico dell'Ente.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 32.008,24 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,4%.

Non vi sono operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'[art. 207 del TUEL](#).

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,00 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

- impegnato	€ 402.138,98
- fondo pluriennale vincolato	€ <u>247.295,82</u>
- totale	€ 649.434,80 pari al 67% delle previsioni definitive (€ 965.413,98),

Limitazione acquisto immobili

Non è stato acquisito alcun immobile. Gli investimenti riguardano la realizzazione di opere pubbliche e immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non ci sono stati acquisti di mobili e arredi nel corso dell'esercizio.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	3,48%	3,58%	3,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	800.669,53	759.846,79	728.203,41
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-32.282,74	-20.680,95	-22.414,78
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-8.540,00	-10.962,43	
Totale fine anno	759.846,79	728.203,41	705.788,63
Nr. Abitanti al 31/12	1.746,00	1.740,00	1.714,00
Debito medio per abitante	435,19	418,51	411,78

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
	2014	2015	2016
Anno			
Oneri finanziari	36.855,54	35.323,62	32.008,24
Quota capitale	32.282,74	20.680,95	22.414,78
Totale fine anno	69.138,28	56.004,57	54.423,02

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto, ai sensi del [decreto del MEF 7/8/2015](#), alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha stipulato contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n. 34 del 27/04/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 6.890,50.=

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 15.976,33.=

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue :

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	27.556,27	5.344,90	10.804,04	13.079,87	12.391,78	106.133,71	175.310,57
Titolo 2						4.611,15	4.611,15
Titolo 3	53.556,79	36.265,41	40.742,29	58.816,87	65.104,15	131.507,78	385.993,29
Tot. Parte corrente	81.113,06	41.610,31	51.546,33	71.896,74	77.495,93	242.252,64	565.915,01
Titolo 4	14.566,97				104.283,65	61.708,74	180.559,36
Titolo 5	2.223,61						2.223,61
Tot. Parte capitale	16.790,58	0,00	0,00	0,00	104.283,65	61.708,74	182.782,97
Titolo 6	3.499,17	588,75	2.065,84	3.946,11	50.494,23	48.736,02	109.330,12
Titolo 7							0,00
Titolo 9							0,00
Totale Attivi	101.402,81	42.199,06	53.612,17	75.842,85	232.273,81	362.697,40	858.028,10
PASSIVI							
Titolo 1	13.753,04	14.724,96	34.701,30	58.350,72	135.008,16	334.985,10	591.523,28
Titolo 2	13.312,25	10.552,08	13.256,59	11.278,74	38.975,53	213.592,73	300.967,92
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7	12.170,37			9.094,04	15.010,88	39.863,05	76.138,34
Totale Passivi	39.235,66	25.277,04	47.957,89	78.723,50	188.994,57	588.440,88	968.629,54

I residui attivi si incrementano del 31% rispetto all'anno precedente.

Si raccomanda all'Ente una più incisiva azione di recupero dei crediti.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha avuto la necessità, nel corso del 2016, di provvedere al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto NON sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011](#), richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto ed evidenzia la riconciliazione con gli importi dichiarati con controparte.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

Ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

Unione Comuni Lombarda Terre di Frontiera: € 476.151,17.=

Azienda Speciale Consortile Casa Anziani: € 4.981,01.=

Colline Comasche srl: € 66.506,15=

Non vi sono società che, nell'ultimo bilancio approvato, presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del [codice civile](#).

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'[articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66](#), è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Si rammenta che Il *comma 4* dell'[art. 7bis del D.L. 35/2013](#) ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli [articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#) e successive modificazioni.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto,

ad eccezione del volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I che risulta superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'[articoli 226 e 233 del TUEL](#), i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#):

Tesoriere Banca Popolare di Milano

CONTO ECONOMICO

Adempimento non previsto per l'Ente.

STATO PATRIMONIALE

L'ente, con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale) sulla base del punto 9.1 del [principio contabile applicato 4/3](#).

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
<i>Attivo</i>	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali		3.204,10	3.204,10
Immobilizzazioni materiali	4.051.940,30	146.691,57	4.198.631,87
Immobilizzazioni finanziarie	185.449,14		185.449,14
Totale immobilizzazioni	4.237.389,44	149.895,67	4.387.285,11
Rimanenze			0,00
Crediti	1.049.748,89	-180.521,17	869.227,72
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	268.953,00	426.763,86	695.716,86
Totale attivo circolante	1.318.701,89	246.242,69	1.564.944,58
Ratei e risconti	1.450,63		1.450,63
			0,00
Totale dell'attivo	5.557.541,96	396.138,36	5.953.680,32
<i>Passivo</i>			
Patrimonio netto	4.223.158,24	355.228,96	4.578.387,20
Fondo rischi e oneri			0,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	1.334.383,72	40.909,40	1.375.293,12
Ratei, risconti e contributi agli investimenti			0,00
			0,00
Totale del passivo	5.557.541,96	396.138,36	5.953.680,32
Conti d'ordine	106.514,30	86.922,19	193.436,49

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è **parzialmente conformemente** a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#), secondo le modalità previste dall'[art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in modo **eccessivamente sintetico**.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio.

Si segnala quanto segue:

- ◆ **Si raccomanda all'Ente una più tempestiva liquidazione dei residui attivi e passivi, in particolare avviando una più incisiva azione di recupero dei crediti, anche per evitare ulteriori incrementi del fondo crediti di dubbia esigibilità, che altrimenti si renderanno necessari;**

RIPIANO DISAVANZO

La parte disponibile negativa (Euro 21.352,12) del risultato di amministrazione deriva in parte dal disavanzo generato in sede di riaccertamento straordinario dei residui (di originari Euro 17.484,67) di cui alla delibera del Consiglio Comunale n° 21 del 16.07.2015 che ha stabilito anche la ripartizione di tale disavanzo in quote uguali per 30 anni.

La differenza tra il residuo disavanzo di cui alla delibera n° 21 del 16.07.2015 (attualmente euro 16.319,03) e quanto emerge dal rendiconto 2016 (euro -21.352,12) deve essere obbligatoriamente applicata al bilancio di previsione 2017 o comunque non oltre la durata della consiliatura, contestualmente alla delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro deve essere sottoposto al parere del Collegio dei Revisori.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Ronago, 23 maggio 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Nicola CORNIANI

Rag. Mauro TERRAGNI

Dott. Gregorio TOLOMEO

